

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **20 (1948)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XIX. Fascicolo I.

Lugano, gennaio-febbraio 1948

---

Direzione e redazione: col. Aldo Camponovo, red. responsabile: col. Ettore Moccetti; col. Demetrio Balestra; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi. Amministrazione: cap. Tullio Bernasconi - ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano. Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. - - Conto chèques postale N. XIa 53.

---

*La «Rivista militare della Svizzera Italiana» continua negli intenti la «Rivista Militare Ticinese» come venne scritto nell'ultimo fascicolo pubblicato sotto tale titolo a fine dicembre 1947. Ne continua perciò anche la numerazione.*

## Scienza di attualità

### INTORNO ALL'ENERGIA ATOMICA

*Ten. Felice Boschetti*

Passato lo sgomento per la grande scoperta della scienza, la curiosità del mondo intero si converge inquieta sui grandi laboratori dell'America, vittoriosa anche in campo scientifico.

Ad accrescere la meraviglia dello spettatore arrivarono tosto, dopo i commenti della stampa e della radio, le attualità filmiche che documentarono, con reale crudezza, lo squallore di Hiroshima, Nagasaki e Bikini, primi luoghi vittima del nuovo terribile arnese di sterminio.

Distogliendo lo sguardo dalle rovine materiali e morali che affliggono ancora il mondo, giova ritrovare la serenità necessaria, priva di intendimenti presuntuosi, per intrattenere il lettore sull'energia atomica. Notevole il contributo avuto a tale scopo anche dai nostri due connazionali prof. Hans Staub e Egon Bretscher; significativo il decreto federale per la fondazione di un centro di studi per il proseguimento delle esperienze sul controllo dell'energia atomica. Data l'importanza eccezionale delle sue applicazioni e delle sue possibilità, la vasta risonanza suscitata in tutta la stampa mondiale, gli apprezzamenti, le previsioni e i giudizi avanzati da tutti gli ambienti politici, le palesi inquietudini e i turbamenti di spirito suscitati dal segreto della bomba e il conseguente parlare a diritto e a rovescio